

P.G. 7498
del 03/05/2020

A tutti i lavoratori di ASP
Ai responsabili delle strutture e dei
servizi/uffici aziendali

[Affissione in bacheca e tramite sito](#)

Ai Dirigenti

Ai Responsabili di Servizio

[Tramite mail](#)

Ai Medici di struttura e al Medico
coordinatore

[Tramite mail](#)

E p.c.: Al Medico competente

Tramite pec all'indirizzo:

medico-competente@pec.ausl.re.it

Agli RLS

Al RSPP

Al legale Rappresentante di ASP

[Tramite mail](#)

OGGETTO: disposizioni in merito all'attuazione del DPCM del 26 aprile 2020 e dell'Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 74 del 30 aprile 2020.

Con la presente faccio seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del DPCM del 26 aprile u.s. che introduce ulteriori disposizioni attuative del D.L. 23/02/2020, n.6 (convertito in legge con modificazioni L. 5.3.2020 n. 13) in sostituzione delle disposizioni del DPCM del 10/04/2020, che decorrono dal **prossimo 4 maggio e sono efficaci fino al 17 maggio 2020**, e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale n. 136 del 30 aprile 2020 dell'ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 74 del 30 aprile 2020.

Per quanto riguarda la scrivente Azienda, ferme restando le misure precedentemente adottate con specifiche disposizioni e comunicazioni, tempo per tempo trasmesse, in particolare, le disposizioni PG. n. 2511 del 24/02/2020, PG. n. 2845 del 28/2/2020, PG. n. 2865 del 28/02/2020; PG. n. 3049 del 02/03/2020, PG. n. 3281 del 06/03/2020, PG. n. 3277 del 06/03/2020; PG n. 3368 del 09/03/2020, PG n 3522 del 11/03/2020; PG. n. 3575 del 11/03/2020, PG. n. 3576 del 11/03/2020, PG. n. 3798 del 17/03/2020, PG. n. 5040 del 16/04/2020, si riassumono di seguito le principali misure, anche integrative, valide per il periodo di efficacia del nuovo DPCM:

a) **limitazione degli accessi alle strutture/servizi aziendali attraverso:**

- **sospensione iniziative ludico ricreative, culturali, sportive all'interno di tutti i servizi aziendali**, compresa S. Messa e posticipo/sospensione interventi di ditte esterne non urgenti (compresi interventi parrucchiere e podologo). Sono ammessi accessi di ditte esterne per i soli interventi manutentivi urgenti e non differibili, opportunamente autorizzati, finalizzati a garantire la sicurezza degli ospiti e dei lavoratori, nonché quelli relativi ai servizi di pulizia, sanificazione, disinfestazione;

○ **limitazione accessi famigliari e visitatori:**

- **per le strutture residenziali per anziani non autosufficienti (CRA):** le visite di parenti e famigliari sono **sospese**, come previsto da ordinanza regionale, fino a diversa indicazione;
- **per la Casa di Riposo e per Cava residenziale, fino a diversa indicazione,** le visite di parenti e famigliari sono **sospese**, come da disposizioni del Datore di Lavoro PG n. 4072 del 22/03/2020 e PG. n. 4188 del 24/03/2020. Al superamento di detta situazione e fino a diversa disposizione, rimarranno in essere per queste strutture le limitazioni di cui alla precedente comunicazione PG.n.3281 del 06/03/2020, con divieto di accesso a parenti e visitatori, salvo che per gli specifici casi già previsti (ingresso di nuovo ospite, condizione di terminalità, decesso) che dovranno essere preventivamente autorizzati dal medico di struttura (per la Casa di riposo il medico con funzioni di coordinamento, incaricato con det. dir. n.2020/126 del 27/03/2020). Eventuali ulteriori casi non rientranti nelle suddette casistiche, dovranno essere autorizzati dalla Direzione aziendale, previo confronto con i medici sopra indicati, con l'adozione delle misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione e con l'obbligo per il visitatore di attenersi alle indicazioni e misure di protezione indicate.
- **per le strutture residenziali per minorenni,** a fronte della prevista possibilità introdotta dal DPCM di spostamenti per incontrare i congiunti, è possibile attuare questa misura, sia accogliendo eventuali famigliari, con l'adozione delle misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni da infezione e, comunque, nel rispetto di quanto indicato dal DPCM (rispetto del divieto di assembramento e distanziamento interpersonale di almeno un metro, utilizzo di protezioni delle vie respiratorie) sia consentendo eventuali rientri in famiglia, esclusivamente in ambito regionale, con le medesime raccomandazioni sopra indicate, ferme restando le indicazioni già fornite dal Datore di Lavoro in merito alla necessità di concordare tale misura con il competente Servizio sociale territoriale.

Si raccomanda una particolare attenzione al mantenimento delle relazioni con utenti e famiglie, secondo le indicazioni già fornite con nota PG n. 4190 del 24/03/2020 e con le misure messe in atto tramite contatti telefonici, mail, videochiamate, considerandole parte del programma di lavoro.

Si raccomanda anche di informare i parenti sull'emanazione delle presenti disposizioni;

- b) **sospensione attività servizi semiresidenziali** per anziani, minorenni e disabili fino a diversa disposizione governativa o regionale;
- c) **sospensione gite e uscite** per partecipazione ad attività culturali, sportive e ludico ricreative, corsi di formazione da parte degli ospiti di tutte le strutture residenziali, fatta eccezione per il prestito bibliotecario, le attività motorie e sportive all'aperto dei minorenni con accompagnatore, nel rispetto della distanza interpersonale di un metro per l'attività motoria e di due metri per l'attività sportiva;
- d) **sospensione tirocini formativi e corsi di formazione per il personale,** se non in modalità on line;

-
- e) **sospensione dei congedi ordinari del personale sanitario e tecnico;**
- f) **sospensione, nei servizi per anziani, delle ferie primaverili** per tutte le figure professionali, fatta salva concessione di riposi aggiuntivi (anche tramite godimento di singole giornate di ferie/recupero ore maturate) da distribuire tra il personale in base alle effettive possibilità organizzative;
- g) **programmazione smaltimento ferie e recuperi nei servizi non in emergenza;**
- h) **smart working come modalità ordinaria di svolgimento delle mansioni amministrative e assimilabili**, in attuazione dell'art. 87 D.L. 18 del 17/03/2020, convertito nella L. 27 del 24/04/2020. Presenza in servizio limitata ai soli casi indispensabili per lo svolgimento di attività indifferibili e/o strettamente funzionali al presidio o alla gestione dell'emergenza;
- i) **riunioni prioritariamente in modalità videoconferenza**. Nelle strutture residenziali per anziani e disabili e in tutti i servizi alla persona, in caso di necessità di confronto su singoli casi, riunioni tra un numero limitato di figure (microequipe) mantenendo la distanza di sicurezza tra gli operatori e utilizzando sempre la mascherina chirurgica;
- j) **pause lavorative a rotazione, senza assembramenti**, mantenendo distanza di sicurezza di almeno 1 metro, limitando il tempo di sosta nelle aree ristoro, provvedendo all'aerazione continua dei locali e alla disinfezione delle superfici;
- k) **ricevimento su appuntamento di utenti, fornitori e clienti per pratiche amministrative** rispettando il distanziamento, utilizzando sempre la mascherina chirurgica e avendo cura di aerare costantemente i locali e di disinfettare, a fine turno e dopo ogni ricevimento, le superfici di scrivanie, tastiere, schermi touch mouse;
- l) **rispetto delle misure igieniche generali**, tra le quali si ricordano in particolare:
- lavaggio accurato e frequente delle mani anche con gel idroalcolico messo a disposizione dall'Azienda presso ogni struttura/servizio prima dell'ingresso nei nuclei/servizi e dopo il contatto con superfici ambientali potenzialmente contaminate. La misura è valida per i lavoratori, per gli utenti, i visitatori e il personale di ditte esterne;
 - non toccarsi occhi naso e bocca con le mani e utilizzare preferibilmente fazzoletti di carta monouso da gettare dopo ogni utilizzo;
 - coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce possibilmente con l'incavo del gomito;
 - mantenere la distanza di almeno 1 metro e in tutte le occasioni in cui ciò non sia possibile usare la mascherina chirurgica che deve coprire naso, bocca e mento;
 - eseguire l'igiene delle mani dopo avere rimosso ed eliminato la mascherina;
 - areare frequentemente i locali e provvedere alla disinfezione di superfici, maniglie, e corrimani con disinfettanti a base di cloro o alcool;
- m) **rispetto delle misure strutturali, procedurali e organizzative per contenere il rischio di diffusione del contagio** già introdotte con specifiche disposizioni del Datore di Lavoro e costantemente implementate con il supporto anche dei consulenti infermieristici incaricati dall'Azienda USL;
- n) **corretto utilizzo dei DPI**. Si rimanda al riguardo per tutti i lavoratori alle indicazioni contenute nella **formazione FAD on line** pubblicata sul sito, che si fa obbligo di completare a chi non abbia ancora provveduto **entro e non oltre il prossimo 15 maggio**, rivestendo la stessa carattere di formazione obbligatoria.
- Si precisa che **è fatto obbligo di indossare la mascherina chirurgica (fatta salva espressa indicazione di facciale filtrante FFP2) a inizio di ogni turno di lavoro,**
-

previo accurato lavaggio delle mani, laddove si abbiano contatti con utenti, colleghi e visitatori e non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

Laddove possibile, richiedere anche agli utenti di indossare la mascherina (se tollerata).

E' obbligo l'uso della mascherina da parte di visitatori, fornitori e manutentori.

E' fatto altresì obbligo al personale amministrativo di indossare la mascherina chirurgica nei locali aperti al pubblico e accessibili a utenti, visitatori e altri lavoratori.

Oltre alla mascherina è obbligo l'uso dei guanti se si opera all'interno delle strutture residenziali (anche con funzioni alberghiere e di supporto) con presenza di casi COVID sospetti e/o accertati, anche se non si entra direttamente a contatto con gli ospiti.

E' obbligo indossare guanti, mascherina e occhiali protettivi durante le operazioni di smistamento e posizionamento nei sacchi di biancheria sporca e durante le operazioni di lavaggio di biancheria e vestiti, di disinfezione e igiene dei locali e di trasporto/stoccaggio dei rifiuti ordinari e speciali. L'uso di mascherina e guanti è obbligatorio anche per il trasporto di campioni biologici.

Per i lavoratori che effettuano interventi al domicilio (tutoring domiciliare/ospedaliero, educativa territoriale, cohousing, educativa domiciliare) e per coloro che effettuano accompagnamenti a visite è fatto obbligo indossare apposito kit costituito da mascherina chirurgica, camice monouso a manica lunga, guanti vinile, protezione oculare (schermo facciale/occhiali), cuffia copricapo.

Analogo kit viene messo a disposizione dei visitatori che entrino (anche per attività di consulenza sanitaria, vigilanza ed ispezione) in strutture residenziali per anziani e disabili.

Oltre alle misure già applicate di autocontrollo delle proprie condizioni di salute e di immediata segnalazione al medico curante/medico competente di sintomatologia sospetta, che richieda immediata sospensione dell'attività lavorativa, si dispone di realizzare ed allestire all'ingresso di ogni sede operativa, a cura di ciascun responsabile, un check point per il controllo preventivo delle condizioni di salute di chi accede ai servizi (compresi gli organi di vigilanza), tramite misurazione della temperatura corporea (con termometri che non richiedono contatto/termo scanner messi a disposizione dall'Azienda) e compilazione di apposito questionario (all. 1).

La funzione di controllo delle condizioni fisiche di chi accede, attuata secondo specifiche indicazioni e modulistica aziendale, si considera assolta con le seguenti modalità:

- **per i lavoratori della struttura/servizio:** auto misurazione della temperatura corporea prima dell'entrata in servizio, previa igiene delle mani con apposito gel e posizionamento di guanti. In caso di temperatura corporea superiore a 37,5°

segnalazione da parte del lavoratore interessato, su apposito registro messo all'ingresso della struttura/servizio, della temperatura rilevata e dell'impossibilità di prendere servizio, con contatto telefonico immediato con il responsabile del servizio/colleghi in turno per la sostituzione. Non si richiede la compilazione del questionario;

- per gli addetti dell'Azienda che si rechino in altro servizio/struttura (es. manutentori, addetti al magazzino, RSPP) il controllo si considera assolto al momento dell'ingresso nel servizio di appartenenza. Non si richiede la compilazione del questionario;
- per i visitatori esterni (famigliari, addetti ditte esterne, utenti per pratiche amministrative, consulenti sanitari, organi di vigilanza), poiché il loro ingresso viene preventivamente comunicato ai servizi interessati, il controllo viene effettuato **nelle strutture residenziali socio sanitarie e socio educative per anziani e disabili** prima dell'ingresso da parte di un operatore che, oltre a rilevare la temperatura, richiede la compilazione dell'apposito questionario e mette a disposizione del visitatore apposito kit con i DPI previsti, predisposti come da indicazione del RSPP, se già non a disposizione del visitatore. In caso di temperatura corporea superiore ai 37,5° e/o sintomatologia respiratoria deve essere impedito l'ingresso al visitatore.

Si raccomanda la vigilanza sul rispetto delle presenti disposizioni da parte dei preposti e di tutto il personale.

Nel ringraziare tutti per la collaborazione, porgo distinti saluti.

Il Direttore.

Maria Teresa Guarnieri

